

VILLA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via B 41 –Petrosino (Tp)

Codice Fiscale 01308970811, Partita Iva 01308970811

Iscrizione al Registro Imprese di Trapani, N. REA TP79222

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita considerato che la nostra attività gestionale non è ancora iniziata.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dalla cooperativa secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo;
2. la rendicontazione sociale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche;
4. le prospettive future.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale VILLA ROSA COOPERATIVA SOCIALE opera nel settore terziario: risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A107633, categoria sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:
-Indirizzo Pec: villarosa@pec.cgn.it

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Attività svolte

La cooperativa non ha ancora iniziato ad operare.

Il sistema di governance

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

IL DIRETTIVO

PRESIDENTE

MILAZZO ANTONINO C.F.: MLZNNN50D27E974W

In carica dal 30/05/2021 Durata del mandato: 3 anni

Compenso: 0

Altri componenti del direttivo:

Nome: MILAZZO VITO

Codice Fiscale: MLZVTI73M28D423T

Data nomina: 30/05/2021

Compenso: 0

Nome: PATTI MARIA

Codice Fiscale: PTTMRA49A46E974F

Data nomina: 30/05/2021

Compenso: 0

Struttura di governo

BASE SOCIALE E ASSEMBLEA

NUMERO DEI SOCI: 9

- di cui uomini: 4
- di cui donne: 5

PRINCIPALI TEMI ALL'ATTENZIONE DELL'ASSEMBLEA NEL 2021

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La partecipazione media nel 2021 è stata del 100% su un numero di assemblee pari a 1.

ATTIVITÀ DEL DIRETTIVO

NUMERO DI INCONTRI NEL 2021:1

La partecipazione media nel 2021 è stata del 100% su un numero di incontri del direttivo pari a 1.

PRINCIPALI TEMI ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL 2021

Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

Mission e valori

La missione dell'Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

a) Ambito territoriale

La cooperativa non ha ancora iniziato l'attività gestionale.

Processi decisionali e di controllo**Struttura organizzativa****Strategie ed obiettivi**

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa della cooperativa
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dalla cooperativa
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato della cooperativa	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati

Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission della cooperativa	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze della cooperativa

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sè stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità della cooperativa

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	9.047	0	9047%
Contributi in conto esercizio	0	0	0%
Valore della Produzione	9.047	0	9047%
Acquisti netti	0	299	-299%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.630	571	1586%
Valore Aggiunto Operativo	-583	-870	-33%
Costo del lavoro	0	0	0%
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-583	-870	-33%
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	0	0	0%
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-583	-870	-33%
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	2	0	2%
Oneri Accessori Diversi	6.860	6.962	-1%
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-6.858	-6.962	-1%
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-7.441	-7.832	-5%
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	0		0%
Proventi finanziari	0		0%
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-7.441	7.832	-5%
Oneri finanziari	9	535	-98%
Risultato Ordinario Ante Imposte	-7.450	-8.367	-11%
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte dell'esercizio	480	367	31%
Risultato netto d'esercizio	-7.930	-8.734	-9%

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo alla cooperativa, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali nette	18.100	18.100	0%
Immobilizzazioni Materiali nette	533.795	533.795	0%
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	551.895	551.895	0%
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	132	822	-84%
Crediti diversi entro l'esercizio	0	0	0%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0%
Disponibilità Liquide	679	739	-8%
AC) Totale Attivo Corrente	811	1.561	-48%
Ratei e risconti	22	22	0%
AT) Totale Attivo	552.728	553.478	0%
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	2.322	2.322	0%
Riserve Nette	287.361	296.096	-3%
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.930	-8.734	-9%
PN) Patrimonio Netto	281.753	289.684	-3%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	0	0	0%
Fondi Accantonati			
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	0	0	0%
Debiti Diversi oltre l'esercizio	0	0	0%
Debiti Consolidati	0	0	0%
CP) Capitali Permanenti			
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	0	0%
Debiti Commerciali entro l'esercizio	14.033	14.063	0%
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	113	2	5550%
Debiti Diversi entro l'esercizio	256.829	249.729	3%
PC) Passivo Corrente	552.728	553.478	0%
Ratei e risconti	0	0	0%
NP) Totale Netto e Passivo	552.728	553.478	0%

Enti finanziatori

La cooperativa ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio con un istituto di credito.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla cooperativa. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Prospettive future

L'obiettivo a breve termine della nostra cooperativa VILLA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS consiste nell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per iniziare l'attività sociale.

il presidente